

TUTTI AL MARE: Ultimi acquisti prima delle agognate vacanze, e l'incito pubblico mostra di voler andare sul sicuro, riconfermando tutti i best seller di stagione, con l'unica eccezione del vincitore dello Strega, Giorgio Montefoschi. Segno che almeno alcuni premi letterari continuano a funzionare come garanzia per i lettori. Ma cosa leggono gli italiani una volta giunti sulle spiagge? Lo abbiamo chiesto a Gino Cusati, direttore della Mondadori di Rimini, 600 metri quadrati nel centro della città. Tamaro alla grande anche in versione balneare, subito seguita dal Tabucchi di **Sostiene Perella** (Feltrinelli) e, con qualche distacco, dal Walter Veltroni di **La sfida interrotta** (Baldini & Castoldi).

Libri

E vediamo allora i nostri libri

Susanna Tamaro **Va' dove ti porta il cuore** B & C, p. 165, lire 20.000
Fredrick Forsyth **Il pugno di Dio** Mondadori, p. 610, lire 32.000
John Grisham **L'appello** Mondadori, p. 594, lire 32.000
Giorgio Montefoschi **La casa del padre** Bompiani, p. 204, lire 26.000
Norberto Bobbio **Destra e sinistra** Donzelli, p. 100, lire 16.000

DI NECESSITÀ VIRTÙ? Pochi libri in uscita in questi giorni, ma spulciando tra le novità si pesca lo stesso qualcosa di meritevole. È il caso de **Il minotauro**, dell'israeliano Benjamin Tammuz (e/o, p. 128, lire 25.000), una paradossale storia di amore e spionaggio tra un agente di Mossad e una bella sconosciuta. Sette anni di corteggiamento impiegando tutti i trucchi del mestiere. Ancora amore e spionaggio per un curioso libro Rizzoli, **L'amante cubano**, di Marita Lorenz e Ted Schwarz (p. 238, lire 26.000). La vera storia di Marita, innamorata di Fidel Castro: il bambino nato dalla relazione le verrà sottratto e lei diventerà una vendicativa killer della Cia.

□ Paolo Soraci

Settimanale di arte e cultura a cura di Oreste Pivetta. Redazione: Bruno Cavagnola, Antonella Fiori, Giorgio Capucci

Anticipi di stagione

Dagli eterni Bocca e Biagi ai romanzieri esordienti fino al libro dell'anno. Ecco le novità di settembre

ANTONELLA FIORI

IL LIBRO DELL'ANNO. Come, il libro dell'anno e noi lo liquidiamo così, in passant, in poche righe? Stiamo parlando ovviamente della lunga intervista (35 domande, 35 risposte, riviste e ricorrette dal Pontefice) che Papa Wojtyła ha rilasciato a Vittorio Messori (*Ipotesi su Gesù, Opus Dei*). Sacro e profano, Chiesa e Stato. *Varcare la soglia della speranza*, dieci milioni di copie previste, cento milioni di dollari come giro d'affari, uscirà in anteprima mondiale l'8 novembre, e sarà pubblicato da Mondadori - casa editrice di Berlusconi - che ha bruciato gli editori cattolici anche, pare, per l'amicizia tra Leonardo Mondadori e Joaquín Navarro direttore della sala Stampa della Santa Sede. Per tutti valga l'opinione espressa da Enzo Bianchi sulla *Stampa*. «C'è il rischio di risposte vere ma parziali, dove la buona novella è espressa in una cattiva comunicazione. Non possiamo giudicare prima dell'uscita del libro, ma le premesse non sono certo incoraggianti. Non farà la gioia di molti credenti». E di chi allora (oltre che della Mondadori)?

CARO FIGLIO. Attenzione figli, attenzione giovani. Dopo Savater, Ravera & C., c'è il rischio che, con la vostra complicità, si arrivi a creare un nuovo mieloso genere letterario: il predicchio, in migliaia di copie. Ecco due libri, che più diversi non si può, tenuti assieme solo per il fatto di essere rivolti a voi. Il primo è quello di Giorgio Bocca (uscita in autunno da Mondadori) *Il sottosopra. L'Italia di domani raccontata a una figlia* dove il giornalista racconta alla figlia Nicoletta, transfuga da Milano nelle Langhe, lo sconvolgimento del paese. L'altro è *Fraternità*, sottotitolo *Lettera a un adolescente* scritta da Giulio Giorello per Theoria. Un saggio che vuole essere una vera e propria «lezione di etica» partendo dal principio fondamentale su cui sono basate tutte le filosofie (rilanciato di recente dal film «Rosso di Kiestowski»): la fraternità.

ETNIE, FONDAMENTALISMI. Autori vari, *Nuove patrie, nuovi estranei*. L'editore Theoria ritorna alle origini della collana Geografie inaugurata con «Patria» dando stavolta la parola a undici storici, politologi, sociologi e filosofi (tra cui Julia Kristeva, lo sloveno Jančar, il demografo Munz) che mettono a fuoco i problemi dell'Europa dopo la fine degli equilibri del dopoguerra.

«Dal legno storto di cui è fatto l'uomo non si può fabbricare nulla che sia diritto» scrisse quasi duecento anni fa Kant. Opinione, almeno per quel che riguarda il legno, non molto logica. Da que-

Quando abbiamo chiesto agli editori di indicarci i loro titoli d'autunno, alcuni di loro hanno risposto di malavoglia, abbattuti e rassegnati al fatto che l'autunno sarà sicuramente all'insegna di Mondadori, del libro-intervista del Papa già prenotato in tutto il mondo (vero, verissimo questo è sicuramente l'evento editoriale dei prossimi mesi). Tuttavia, in Italia, e speriamo non solo per quel che riguarda i libri, c'è fama anche d'altro. Non sono forse i romanzi e saggi d'autore (dalla Tamaro a Tabucchi a Bobbio al giovane Culicchia) ad essere saliti quest'anno più su, in alto nelle classifiche? Editori, coraggio! Datevi da fare piuttosto a trovare dei gran bel romanzi, del reportage che sazino l'appetito dei lettori di palato fino (sempre di più, e più giovani). Infine, una parola sulla nostra veloce scorribanda sulle novità di settembre-ottobre. Non ci troverete il nuovo libro di Erica Jong sull'amore a cinquant'anni, (Bompiani), «il libro che capita solo una volta nella vita e te la può cambiare», come recita la pubblicità de *Il Corbaccio* per «La profetia di Celestino» di James Redfield, e neppure il caso editoriale dell'anno come presenta Longanesi «Il mondo di Sofia» di Jostein Gaarder (in uscita a ottobre). Ma intanto, raccontandovi un po' anche come gli editori annunciano i loro libri ve ne abbiamo citato tre in più. Buone letture (di settembre ovviamente)

sto aforisma parte comunque la riflessione che Isaiah Berlin ha concentrato in una raccolta di saggi su filosofie e movimenti che hanno coinvolto o sconvolto le società umane dal titolo *Il legno storto dell'umanità* (Adelphi, in libreria dal 28 settembre). Sempre a proposito di «nuovi fondamenti di solidarietà» segnaliamo il saggio di Franco Crespi dal titolo impegnativissimo: *Imparare ad esistere* (Donzelli, settembre).

1959, NARRATORI NASCONO. Torme di Eta Beta appisolati su pomoli fameticanti, esseri giganteschi che usano la nostra penisola come un flipper. E' con immagini come queste che si apre il primo romanzo di Dario Voltolini, classe '59, onnesimo giovane autore torinese che si affaccia sulla scena editoriale (Milano, sveglia!). *Rincorse* che uscirà da Einaudi i primi di settembre è la

storia di un matematico talentuoso che attraversa l'Italia in cerca di un impiego. Altro esordio quello di Andrea Carraro, classe '59 anch'egli. Del suo *Branco*, storia di uno stupro di gruppo nella periferia romana, in uscita da Theoria i primi di settembre, Marco Risi, regista di *Mery per sempre* e *Ragazzi fuori* ha già acquistato i diritti cinematografici. Carraro è diventato un caso già da qualche mese per la pubblicità che è stata data alla sua collezione di rifiuti da parte di importanti editori e per essere stato pubblicato integralmente (come accadde solo allo Sciascia con *Le parrocchie di Regalpetra*) sulla rivista «Nuovi Argomenti» da Enzo Siciliano.

ANCORA DIO. Dio e gli uomini, questo il titolo del libro che è un lungo dialogo tra l'Abbé Pierre e Bernard Kouchner, pubblicato a



Spencer Tracy nel film «She wanted a Millionaire»

John Seitz

Le stelle d'autunno

fine settembre da Bompiani. Rivolto a chi chiede risposte vive a interrogativi posti dalla spiritualità.

CURIOSITÀ. *Perizie grafologiche su casi illustri* di Ludwig Klages, in uscita da Adelphi a ottobre è quello che si dice una chicca. La grafia come ritmo fondamentale della persona dal quale si può giungere a scoprire le caratteristiche psicologiche essenziali di ognuno. Tra i casi illustri analizzati ci sono quelli di Wagner, Beethoven, Schopenhauer.

GRANDI RIFIUTI. Guido Viale ha scritto un saggio che ci fa riflettere su un aspetto nascosto della società in cui viviamo, quanto rivelatore delle sue contraddizioni, della sua ricchezza e dei suoi sprechi. Si intitola, *Un mondo usa e getta. La civiltà dei rifiuti e i rifiuti dell'umanità* (uscirà da Feltrinelli il 9 settembre). È un percorso

nella complessità del mondo dei rifiuti con un approccio tecnico, filosofico, economico. La nostra esistenza rivista dalla parte della spazzatura.

CAMMINARE, RACCONTARE. *Mekong* di Alberto Arbasino (Adelphi) è il reportage del reportage di quest'autunno, già anticipato alla grande nei paginoni apparsi su Repubblica negli ultimi mesi. Uno sguardo sul sud-est asiatico dell'infaticabile raffinato scrittore di *Fratelli d'Italia*. Tra i raccontatori di casa nostra è in uscita da Liguori *Narrare il sud* a cura di Goffredo Fofi, con prefazione di Vincenzo Consolo. Tra gli autori, Pappi Corsicato, Erri De Luca, Antonio Franchini, Marino Niola. E infine il libro inchiesta di Saverio Lodato *Dall'altare contro la mafia* (settembre, Rizzoli) viaggio di un giornalista nell'arcipelago cattolico siciliano.

BRIVIDI. Ce li aspettiamo da Bret Easton Ellis, 30 anni, tra i giovani americani più affermati, autore di *Meno di zero* e *American Psycho*. Il nuovo libro, che uscirà da Bompiani in ottobre, si intitola *Acqua dal sole* e si compone di tredici racconti nei quali i personaggi passano da uno all'altro nel pieno del vuoto esistenziale caratteristica fondamentale della scrittura di Ellis. E brividi (anche se di genere diverso) ce li aspettiamo da Mo Yan, sorprendente autore trentottenne di *Sorgo Rosso*, grande affresco degli ultimi decenni di storia cinese (dagli anni '30 ai '50) che ha vinto praticamente tutti i premi letterari in Cina (e da cui Zhang Yimou ha tratto il suo film più crudo) ed è stato paragonato a *Cent'anni di solitudine* di Marquez. Lo pubblicherà Theoria a ottobre.

CAMUS È MORTO, VIVA CAMUS? Tra i rottami dell'automobile in cui Camus morì nel 1960 fu trovato un manoscritto, il nuovo romanzo che l'autore de *Lo straniero* stava scrivendo. Su questo abbozzo la figlia Catherine ha lavorato per ricavare un libro, a metà tra l'autobiografia e la narrativa. Un'opera postuma dove il protagonista è l'autore stesso che torna in Algeria per ricostruire la vita del padre morto quando lui aveva solo un anno. Appena uscito in Francia, *Il primo uomo*, ha venduto trecentomila copie. Ed è sicuramente l'evento dell'autunno per Bompiani (uscirà il 12 ottobre).

AL CINEMA VACCI TU. Brevissime note su nuovi Castori su Fellini, Pasolini, John Landis, Griffith e un Fofi anomalo in uscita da e/o a ottobre con *La vera storia di Peter Pan e altre storie per film (1968/1977)*, tre testi per il cinema per smentire il luogo comune che il critico non ci prova mai (a mettersi dall'altra parte, ovviamente).

GRANDI VECCHI STORIES. Un Biagi di stagione, un Bo d'annata. Di Enzo Biagi esce da Rizzoli, a settembre *L'albero dai fiori bianchi*. Romanzo o autobiografia? l'autore si muove sul filo doppio del ricordo e della nostalgia, per raccontarci la storia di un cronista che tenta un bilancio della propria esistenza. Di tutt'altro genere l'autobiografia letteraria di Carlo Bo *Letteratura come vita* (Rizzoli, settembre) antologia di opere, interventi, saggi, polemiche di uno dei più importanti letterati italiani del nostro tempo.

CONFESSIONI. *C'era una volta*, autore Victor Sklovskij, in libreria il 23 settembre (Il Saggiatore) è un libro di memorie di confessioni, di rapide biografie di amici. Il grande scrittore e critico sovietico racconta e si racconta: Majakovskij, Gorkij, Eizenstein, Dovzhenko. Altre confessioni quelle di Gianmatteo del Brica, strano personaggio sopravvissuto nei secoli nutrendosi di solo champagne: il noto critico letterario Giulio Ferroni si è visto recitare da postini, ogni volta diversi, missive firmate da del Brica e negli anni pubblicate sulla rivista *Bellagor*. *Le Lettere a Bellagor* adesso raccolte in volume usciranno da Donzelli a settembre.

IDIOTTI. Passaggio da Bollati Boringhieri a Feltrinelli per Ermanno Cavazzoni, soprattutto autore de *Il poema dei lunatici* da cui Fellini trasse «La voce della luna». Il nuovo libro (in libreria i primi di settembre) si intitola *Vite brevi di idioti*. Scandito come il calendario di un mese, ogni giorno un idiota diverso, solo o accompagnato, compie le sue vane imprese.

L'ABC. Galbani vuol dire fiducia. Garzanti vuol dire anche dizionario da un po' di anni. I nuovi dizionari Garzanti, quello di francese, italiano e tedesco usciranno all'inizio dell'anno scolastico rinnovati e arricchiti per soddisfare sempre di più le esigenze degli studenti, dedicando più attenzione, alla fonetica, alla sintassi, all'informazione grammaticale. Cani ragazzi, non ne approfittate (!?)

Mari monti Nord Sud Ovest Est



Mari, monti e...libri. Non cediamo alla lusinga del sole e del fresco. Continueremo a proporvi attraverso le nostre pagine buone letture e utili, speriamo, indicazioni, continueremo la nostra piccola battaglia a favore del libro, augurandoci che le nostre scelte siano «di qualità». Per l'occasione vi proponiamo, sotto i quattro punti cardinali, Nord Sud Ovest Est, dal prossimo lunedì un tema: come raccontare un luogo e un viaggio. Abbiamo intervistato un filosofo, Remo Bodei, un geografo, Gianni Sofri, un regista cinematografico, Gabriele Salvatores, e un cantautore, Ivano Fossati. Abbiamo chiesto ad alcuni giovani scrittori e/o giornalisti un «esercizio di scrittura»,

raccontando un luogo. Leggerete così le «prove» di Fulvio Abbate, Marco Bacchi, Pino Cacucci, Giampiero Comelli, Maurizio Maggiani, Sandro Onofri, Beppe Sebaste, Dario Voltolini. Leggerete quindi del deserto e della Palestina, degli Stati Uniti e del Ciad. E speriamo che quei paesi riusciate davvero ad immaginarli attraverso le parole dei nostri «narratori». Quindi molte recensioni di libri che parlano di «altri» luoghi, lontani dai nostri consueti. E poi, sotto il segno Nord Sud Ovest Est, una piccola antologia d'autore, da Tolstoj a Chatwin. La pagina dell'Arte continuerà invece nella sua forma tradizionale.